



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

29 dicembre 2009

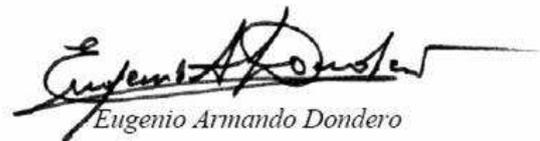
Solidarietà del CMI

Questa mattina, alle ore 8, durante un'attività di rifornimento logistico a Bala Morghab, un soldato afgano ha aperto il fuoco contro il personale delle forze ISAF della missione NATO. A seguito della sparatoria due militari italiani sono rimasti lievemente feriti. Costoro, dopo le cure mediche nell'infermeria da campo della base operativa avanzata, hanno immediatamente ripreso il servizio. Il soldato che ha aperto il fuoco, anch'egli rimasto ferito dalla reazione dei militari di ISAF, è stato immediatamente arrestato ed è tenuto sotto osservazione nell'ospedale da campo. Sono in corso gli accertamenti di rito per appurare la dinamica dell'evento.

I militari di ISAF avevano cominciato l'altro ieri una manovra nell'area per mettere in sicurezza gli avamposti dell'esercito afgano, come parte della nuova strategia della NATO avviata circa un mese fa, dopo che una di queste strutture era stata attaccata. La popolazione è stata avvertita dell'inizio dell'operazione dopo la conclusione del consiglio degli anziani locali che hanno dato il loro assenso alle manovre.

Il soldato afgano che ha aperto il fuoco faceva parte del gruppo di scorta al rifornimento di un avamposto. Ieri nella stessa provincia, il Ministro della Difesa spagnolo aveva effettuato una visita a sorpresa al contingente di Madrid (la quarta in 20 mesi), durante la quale si era recata alla nuova base del Provincial reconstruction team (PRT) a guida iberica, che diverrà operativa all'inizio del 2010.

Il CMI ha espresso il proprio compiacimento per il comportamento dei due militari italiani ai quali inviano la solidarietà ed i migliori auguri per una pronta guarigione.



Eugenio Armando Dondero